

30912



MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO
DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: **"I BACCANALI DI TIBERIO"**

Metraggio { *dichiarato* 2.764.
accertato 2768

Marca: **CINEPRODUZIONE EMO BISTOLFI
S.r.l.**

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Soggetto di: Mario Guerra - Franco Castellano - Giuseppe Moccia

Regia: Giorgio Simonelli

Direttore della fotografia: Tino Santoni

Operatore alla macchina: Enrico Cignitti

Sviluppo e Stampa: S.P.E.S. Catalucci - Eastmancolor

Interpreti principali: CASSIO (Walter Chiari) CINTHIA (Abbe Lane) PRIMO (Ugo Tognazzi) TIBERIO (Tino Buazzelli) LACONE (Arnoldo Tieri) POMPONIA (Mara Berni) - altri interpreti: Tiberio Murgia, Annie Corassini, Luciano Salce, Luigi Pavese.

TRAMA

Cassio e Primo sono rispettivamente autista e cicerone del pulman che trasporta una comitiva di turisti. In prossimità del Salto di Tiberio, scivolano nel precipizio. Si risvegliano nell'antica Roma alle prese con un corpo di ballo giunto dall'Inghilterra per partecipare al grande Baccanale. Sorpresi dalle guardie vengono inviati al servizio militare.

Per una strana coincidenza, incontrano l'Imperatore Tiberio che riescono a costringere con un ricatto a sottostare alla loro volontà, per cui, congedati dal servizio militare, si inseriscono nella corte Imperiale. Intanto si viene a sapere che, le ballerine cospirano contro l'Imperatore e congiurano con Lacone, segretario particolare di Tiberio, per entrare nel regno dei Baccanali. Le ballerine con a capo Cinthia, che avevano deciso di uccidere l'Imperatore, durante la danza delle frecce, approfittano per fare entrare nel corpo di ballo anche Cassio e Primo, vestiti anche essi da ballerine, per salvargli la vita, riuscendo così a non farli arrestare.

Ma quando dovrebbe partire la fatale freccia, Pomponia scopritrice della congiura interviene e fa arrestare il corpo di ballo, al completo con a capo Cassio e Primo. Ma in un colpo di scena si scopre che Cinthia è la figlia adultera dello stesso Tiberio e che Lacone era il solo e unico traditore per cui Lacone viene giustiziato e le ballerine liberate. Cassio e Primo felici della loro libertà, inconsi del luogo in cui si trovano, precipitano nel salto di Tiberio. Si risvegliano nell'epoca moderna frastornati ma felici di avere sognato una così bella avventura. Prima di riprendere la via del ritorno incontrano Cinthia e Tiberio reincarnati nelle sembianze di due turisti. Risolto l'equivoco ognuno riprende la sua vita normale.

FILM NAZIONALE AMMESSO
PROGRAMMAZIONE OBBLIGATORIA
AL CONTRIBUTO (L. 16/5/1947 N. 379)
DIREZIONE GENERALE

Si rilascia il presente NULLA OSTA quale duplicato del nulla osta concesso il **7 GEN. 1960** a termine dell'art. 14 della L. 16-5-1947, N. 379 e del regolamento annesso al R.D.L. 24-9-1923, N. 3287 salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservazione delle seguenti prescrizioni:

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2) **Che sia eliminata la battuta "testa di cassio" e ridotta la scena della lotta tra le ballerine e altre ragazze.**

Roma, **11 FEB. 1960**

STAMPATI PER LA CINEMATOGRAFIA
ROMA - VIA CERNAIA, 1 - GORVO

IL MINISTRO
F.to MAGRI